



QUESTIONARIO 6

1 - Secondo il Codice dei beni culturali e del paesaggio, l'accesso agli istituti e ai luoghi pubblici della cultura:

- Può essere gratuito o a pagamento.**
- Non è permesso.
- È sempre a pagamento.

2 - A norma del disposto di cui all'art. 14 della L.R. Lombardia n. 25/2016, i sistemi bibliotecari:

- Provvedono a quanto indicato nelle altre alternative di risposta.**
- Predispongono e gestiscono i servizi comuni, coordinano i programmi delle biblioteche associate e la realizzazione delle attività culturali per la promozione della pubblica lettura e dei servizi culturali.
- Curano la formazione di cataloghi collettivi informatizzati, anche in raccordo con reti regionali o nazionali e adottano sistemi informativi e gestionali coordinati.

3 - Uno dei compiti fondamentali dei Bibliotecari è la gestione delle biblioteche, ovvero (UNI 11535):

- L'insieme delle attività dirette a organizzare e a gestire patrimoni librari e documentari pluridisciplinari nella loro complessità e attraverso le diverse fasi della loro formazione, garantendo la diffusione della lettura e della conoscenza sia mediante sistemi tradizionali sia mediante sistemi tecnologici avanzati.**
- Il complesso delle attività intellettuali di inventariazione, catalogazione e indicizzazione del materiale librario e documentario sulla base dei principi biblioteconomici e archivistici, ai fini della sua corretta conservazione e gestione.
- Il complesso delle attività mirate alla conservazione preventiva attraverso la manutenzione di adeguate condizioni ambientali e di specifiche procedure di intervento per la prevenzione dei danni.

4 - Sono compiti fondamentali del bibliotecario (UNI 11535):

- Entrambi quelli indicati nelle altre alternative di risposta.**
- Trattare e ordinare i documenti.
- Ricognire e proteggere il patrimonio librario e documentario.

5 - Norma UNI n. 11535, Figura professionale del bibliotecario. Indicare le competenze che caratterizzano il "Conservare e tutelare i documenti".

- Predisporre piani per la spolveratura, disinfestazione, la legatura e il restauro; stabilire le regole per la fruizione dei documenti; predisporre piani per garantire la conformità dei locali, arredi e attrezzature; predisporre piani per la conservazione a lungo termine; gestire la conservazione e tutela.**
- Definire tipologie documentarie, livelli descrittivi e criteri di ricerca per l'utente; valutare sistemi applicativi per lo svolgimento dell'attività; determinare le strutture di metadati; monitorare la qualità dei dati prodotti.
- Organizzare il servizio di accoglienza, assistenza e orientamento per gli utenti; gestire il servizio di prestito locale, interbibliotecario e internazionale e di fornitura documenti.

6 - Il Codice dei beni culturali e del paesaggio prevede che la conservazione del patrimonio culturale è assicurata mediante una coerente, coordinata e programmata attività di studio, prevenzione, manutenzione e restauro. Per restauro si intende:

- L'intervento diretto sul bene attraverso un complesso di operazioni finalizzate all'integrità materiale ed al recupero del bene medesimo, alla protezione ed alla trasmissione dei suoi valori culturali.**
- Il complesso delle attività e degli interventi destinati al controllo delle condizioni del bene culturale e al mantenimento dell'integrità.
- Il complesso delle attività idonee a limitare le situazioni di rischio.

7 - 1) Preservare e rendere accessibili i dati, le conoscenze e il patrimonio locale e indigeno; 2) Promuovere il dialogo interculturale e favorire la diversità culturale. Secondo il Manifesto IFLA-UNESCO delle biblioteche pubbliche quale/quali tra quelle citate sono missioni chiave della biblioteca pubblica?

- Entrambe quelle citate.**
- Nessuna di quelle citate.
- Promuovere il dialogo interculturale e favorire la diversità culturale.

8 - Con riferimento agli indicatori Conspectus di consistenza delle collezioni, è prevista una griglia su cinque livelli di copertura con indicatori di consistenza che spaziano da 0 a 5 e che indicano il livello di copertura e approfondimento della collezione. Il livello 0 (fuori campo) afferisce a:

- Una biblioteca che intenzionalmente non effettua acquisizioni in questo settore.**
- Una selezione minima di opere di base di facile lettura e di scopo divulgativo.
- Una collezione di materiali che serva ad introdurre e a definire una materia e che supporti i bisogni generali degli utenti di una biblioteca per la durata dei primi due anni di Università.

9 - Le collezioni di una biblioteca vengono classificate e organizzate secondo schemi che ne facilitano la fruizione. La Classificazione Decimale Dewey (CDD), uno degli schemi più diffusi, divide la conoscenza in 10 macro-classi. La macro classe 700 è utilizzata per:

- Arti e attività ricreative: include belle arti, arti decorative, fotografia, musica.**
- Letteratura: include letteratura, poesia, narrativa, teatro.
- Storia e geografia: include storia, geografia, biografie, viaggi.

10 - Il sistema ISBD è diviso in otto aree; l'area della collezione è:

- La sesta area.**
- La prima area.
- La quarta area.

11 - Le REICAT consentono l'uso delle abbreviazioni solo in alcuni casi e in determinate aree. Nell'area 5, quale abbreviazione è corretta?

- diam. = diametro.**
- col. = collaborativo.
- ta. = tavolozza.

12 - Nell'area della descrizione fisica nel sistema ISBD l'indicazione delle dimensioni è preceduta:

- Dal punto e virgola (;).**
- Da maggiore (>).
- Da maggiore uguale (>=).

13 - Nell'ambito della catalogazione semantica un thesaurus è:

- Un vocabolario controllato di termini per l'indicizzazione collegati tra loro in una rete gerarchica e relazionale.**
- L'archivio delle stringhe di soggetto utilizzate in un catalogo.
- Un elenco alfabetico non strutturato di termini per l'indicizzazione.

14 - Le biblioteche debbono avere massima attenzione per l'accessibilità fisica alle strutture. Fanno parte dell'accesso fisico esterno:

- I parcheggi.**
- Le scale e le rampe interne alla biblioteca.
- L'illuminazione interna.

15 - Il termine "biblioteca partecipativa" è stato coniato per la prima volta da Lankes e Silverstein per descrivere un approccio alla biblioteca:

- Che coinvolge attivamente la comunità e gli utenti nel processo decisionale e nella gestione della biblioteca stessa.**
- In cui essa è vista principalmente come un deposito di libri e documenti.
- Dove il personale è l'unico responsabile della gestione e dell'organizzazione.

16 - Con quale termine si indica la rilettura dell'information literacy come quadro di riferimento che integra le tecnologie emergenti e unifica i differenti tipi di literacy?

- Metaliteracy.**
- Transliteracy.
- Iperliteracy.

17 - Il Manifesto per l'information literacy del 2016, promosso dall'Aib, riporta una nota definizione del 2014 secondo cui l'information literacy è "l'insieme di abilità, competenze, conoscenze e attitudini che portano il singolo a maturare nel tempo, durante tutto l'arco della vita, un rapporto complesso e diversificato con le fonti informative: i documenti e le informazioni in essi contenuti". A quale organismo appartiene tale definizione?

- Agenzia per l'Italia digitale.**
- Presidenza del Consiglio dei ministri.
- Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

18 - Con riferimento alle fasi del Design thinking for libraries, la fase dell'ispirazione:

- Consiste nel definire una problematica e a scoprire degli approcci originali.**
- Consiste nel produrre nuove idee e nel concretizzarle.
- Consiste in una continua sperimentazione basata sui feedback degli utenti.

19 - Come si chiama, con locuzione internazionale, la metodologia messa a punto per la progettazione dell'innovazione negli spazi e nei servizi delle biblioteche pubbliche che prevede la partecipazione attiva di bibliotecari e cittadini destinatari dei nuovi servizi?

- Design thinking for public libraries.**
- Style thoughtful for private libraries.
- Tailor cultured for public libraries.

20 - Dispone il co. 5, art. 68, della l. n. 633/1941, che le riproduzioni per uso personale delle opere esistenti nelle biblioteche pubbliche, fatte all'interno delle stesse mediante fotocopia xerocopia o sistema analogo, possono essere effettuate liberamente nei limiti del 15% di ciascun volume o fascicolo di periodico. Cosa precisa in merito il citato articolo?

- Che resta fermo il divieto di riproduzione di spartiti e partiture musicali.**
- Nel 15% di ciascun volume o fascicolo di periodico, sono incluse le pagine di pubblicità.
- Il limite del 15% si applica anche alle opere fuori dai cataloghi editoriali e rare.

21 - A norma di quanto dispone l'art. 69-bis della l. n. 633/1941, le opere orfane possono essere utilizzate dalle biblioteche pubbliche per scopi connessi alla loro missione di interesse pubblico?

- Sì, in particolare per fini di conservazione, restauro e concessione dell'accesso a fini culturali e formativi di opere e fonogrammi contenuti nelle proprie collezioni.**
- Sì, ma solo per fini di restauro.
- No, lo esclude espressamente il citato articolo.

22 - Le biblioteche di Milano sono impegnate a contribuire all'attuazione degli obiettivi dell'Agenda 2030, diffondendo l'informazione e la cultura del cambiamento per lo sviluppo sostenibile. Per i più giovani sono state scelte storie che rappresentano i 17 obiettivi. Per l'obiettivo 10 sono stati scelti, tra l'altro, "Tutti contano" e "Diritti e uguaglianza". Qual è lo scopo dell'obiettivo 10?

- Ridurre le disuguaglianze.**
- Istruzione di qualità.
- Sconfiggere la fame.

23 - Secondo quanto previsto art. 2 del Piano nazionale d'azione per la promozione della lettura per gli anni 2024-2026, si considerano priorità del Piano d'azione:

- Entrambe quelle indicate nelle altre alternative di risposta.**
 - Favorire l'ampliamento della diffusione sociale della fruizione dei libri operando per il superamento dei divari che caratterizzano la lettura in Italia, con particolare riferimento a quelli territoriali relativi al numero dei lettori tra Nord e Sud del Paese e tra le aree urbane e le aree interne.
 - Valorizzare la parità di accesso ai libri e alla produzione editoriale e favorire la lettura delle persone con disabilità o con disturbi del linguaggio e dell'apprendimento attraverso l'adattamento dei servizi e della produzione libraria rendendola accessibile, in particolare, nelle biblioteche, nelle scuole e nei luoghi di cura.
-

24 - La circolazione dei messaggi attraverso i media, compresi quelli che promuovono la lettura, è posta al vaglio di quale organismo che ne determina l'utilità sociale?

- Presidenza del Consiglio dei ministri.**
- Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica.
- Dipartimento per le riforme istituzionali.

25 - Tra i principi del "Manifesto per le biblioteche digitali", si asserisce, al punto 10, che le biblioteche digitali da un punto di vista tecnologico:

- Debbono privilegiare gli standard che favoriscono l'interoperabilità delle piattaforme e la condivisione dei dati e dei contenuti.**
- Debbono privilegiare gli standard che favoriscono l'interoperabilità delle piattaforme, ma non la condivisione dei dati e dei contenuti.
- Non debbono privilegiare gli standard che favoriscono l'interoperabilità delle piattaforme e la condivisione dei dati e dei contenuti.

26 - Le biblioteche digitali sono definite in termini di dati, contenuti, servizi, utenti, fornitori e tecnologie. I contenuti, ovvero le risorse, sono costituiti:

- Dagli oggetti digitali veri e propri e dai metadati associati.**
- Soltanto dagli oggetti digitali veri e propri.
- Unicamente dalle informazioni veicolate dai metadati.

27 - Le biblioteche digitali devono promuovere l'uso di piattaforme già realizzate, come quelle previste nell'ambito del Piano triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione?

- Sì, le biblioteche digitali si avvalgono e promuovono di piattaforme già realizzate (SPID, PagoPA, ANPR, etc.).**
- No, le biblioteche digitali devono sviluppare piattaforme con finalità specifiche (es. Anagrafe Nazionale delle Biblioteche).
- No, le biblioteche digitali si avvalgono e mettono a disposizione proprie piattaforme.

28 - Tuel Art. 46 Elezione del Sindaco - Nomina della Giunta. Si individui l'affermazione corretta.

- Il Sindaco può revocare uno o più assessori, dandone motivata comunicazione al Consiglio.**
- Il Sindaco è eletto dai membri del Consiglio.
- Il Sindaco non è membro del Consiglio.

29 - He ___ a portrait currently.

- Is sketching.**
- Sketches.
- Sketched.

30 - Quale delle seguenti è l'estensione di un file di Microsoft Excel?

- .xlsx.**
 - .exe.
 - .pptx.
-